

*Ufficio di Pastorale Vocazionale - Diocesi di Padova
51° Giornata Mondiale di Preghiera delle Vocazioni*

Sussidio per l'animazione di un incontro di catechismo

Incontro Elementari

Tema generale:

Il nostro lavoro vuole sottolineare la preziosità del nostro modo di essere a partire dall'autenticità, ossia il nostro essere veri. Tale atteggiamento è in relazione al nostro essere con Dio. Dio vuole mettersi in contatto con me, così come sono, riconoscendomi amato e valuto da Lui.

Ecco allora che il riferimento più concreto non può che essere al Battesimo che dice legame con il Signore, togliendo tutte quelle forme di dipendenza, di condizionamento, di influenza che andrebbero a minare l'autenticità del nostro rapporto con Dio.

Ci domandiamo come animatori, educatori e catechisti: Come aiutare i ragazzi a scoprirsi amati? Quali strumenti affidare ai ragazzi da suggerire e rendere possibili? Come emergere di fronte a quanto "tutti fanno"?

Il riferimento ad un linguaggio semplice e adatto all'età dei ragazzi vuole aiutarli a sentirsi vicini al tema vocazionale e sensibili alla chiamata del Signore. Egli continua a chiamare a qualsiasi età, mettendo nel cuore di ciascuno il germe di un bene che supera le questioni di età e viene a cogliere ciascuno nel suo percorso e nella sua normalità.

Personaggio di riferimento: La pecorella smarrita

Brano biblico: Lc 15,4-7

In quel tempo Gesù disse: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione.

Concretamente:

Accoglienza

L'accoglienza fatta ai ragazzi sia calorosa, indicando la diversità dell'incontro ma anche la bellezza di ritrovarsi insieme. Potrebbe essere che in precedenza siano stati preparati dei cartellini a forma di cuore o di fiore (ad indicare la bellezza del nome di ciascuno che servirà nella prima fase dell'incontro) con il nome di ciascuno dei ragazzi scritto. Quando tutti sono stati accolti diamo inizio all'incontro ricordando loro che stiamo avvicinandoci alla Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni e nell'incontro vorremmo conoscere meglio questa parola.

Gioco

Cominciamo l'incontro con un piccolo e semplice gioco che possa aiutarli a sfogare le loro energie e pian piano mostrare loro i propri desideri.

Gioco iniziale: Le mie qualità.

Scalpo

Primo passaggio

Video Agnello rimbalzello

Chi ha aiutato l'agnello a recuperare le sue qualità?

Il lepronte
Chi è per te il lepronte?

Pecorella

Preghiera

Si incollano le pecorelle in un cartellone

Si gira e c'è il volto di Gesù.

Si prende dal cartellone di Gesù coperta di cotone, ciascuno riempie la sua con il cotone

Medie

Personaggio di riferimento:

Video di Jesus

Brano biblico: Lc 5, 1-11

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono

La maschera delle mie abitudini, si è sempre fatto così...

Via mail...